



AREA VIABILITA'

VERBALE DI CONFERENZA DI SERVIZI

II SEDUTA

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART 14 DELLA L. 241 DEL 07.08.1990 E DELL'ART.11, COMMA 9, DELLA LEGGE N.340 DEL 24/11/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

ACQUISIZIONE NULLA OSTA E/O AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA S.R. 320 E LA S.R. 320 DIR - COMUNE DI CASCIA – Progetto preliminare/definitivo

STRADE INTERESSATE
S.R. 320-S.R. 320 DIR

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **dieci**, del mese di **giugno (10.06.2015)**, alle ore 10,00, presso la sede della Provincia di Perugia, Area Viabilità, Via Palermo 21/c - I° piano – SALA RIUNIONI, si è tenuta la **Conferenza di Servizi** relativa all'intervento in oggetto, convocata, a mezzo PEC, con nota (prot.n. 0268355 del 04.06.2015) del Responsabile del Procedimento, Ing. Giovanni Solinas.

INVITATI ALLA CONFERENZA DI SERVIZI
- Regione Umbria – <i>Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporti</i>
- Comune di Cascia
- Soprintendenza Beni Ambientali e Paesaggistici dell'Umbria
- Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del "Nera e Velino" della Provincia di Perugia
- Soc. ENEL Distribuzione S.p.A.
- Soc. Valnerina Servizi S.c.p.a.
- TELECOM ITALIA S.p.A.
- Comunità Montana Valnerina
- A.S.L. Umbria2
- Servizio Geologico Prov.le
- Area Ambiente e Territorio - Servizio Difesa e Gestione Idraulica
- Servizio P.T.C.P. e Urbanistica
- Ufficio Espropriazioni Prov.le
- Ufficio Gestione e Manutenzione Stradale – Zona D

Assume la Presidenza della conferenza di servizi l'Ing. Giovanni SOLINAS
Segretario Verbalizzante: sig.ra Adriana M. Torelli

IL PRESIDENTE:

- registra la presenza degli invitati sopra citati:

- **Sig. Gino EMILI**, Sindaco del **Comune di Cascia**;
- **sig. Moreno FILIPPI**, Presidente della **Soc. Valnerina Servizi S.C.p.A.** ;
- **geom. Paolo MANUALI**, Ufficio Progettazione Viaria;
- **Dott. Geol. Marco PIEROTTI**, Ufficio Geologico Prov.le
- **geom. Mario VERDOLINI**, Responsabile Ufficio Gestione e Manutenzione Stradale – Zona D;

- dichiara aperta la Conferenza di Servizi e dà lettura dei pareri pervenuti da parte degli Enti invitati ma non presenti;

- si prende atto che l'accertamento di conformità alle prescrizioni urbanistiche in sede di conferenza di servizi comporta adozione di variante agli strumenti urbanistici generali nonché l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ferma restando la ratifica del Comune entro 30 gg. dalla data del presente atto, ai sensi degli artt. 32, 212 e 219 del Testo Unico Governo del Territorio e materie correlate, approvato con L.R. n. 1 del 21.01.2015;

In sede di Conferenza dei Servizi:

- si acquisisce agli atti la seguente autorizzazione paesaggistica, rilasciata dal **Servizio P.T.C.P. e Urbanistica – Ufficio P.T.C.P. e Beni Paesaggistico Ambientali**, pervenuta con nota prot. interno n. 63107 del 05.06.2015:

“VISTO l'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 36, 1° c. lett. c) della L.R. 22/02/2005 n. 11;

VISTO l'art. 110, 1° c. lett. a) della L.R. 21/1/2015 n. 1;

VISTI gli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 in materia di Beni Culturali ed Ambientali e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge 12 luglio 2011, n. 106;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale del 23 luglio 2002 di approvazione delPTCP di variante di adeguamento al PUT;

VISTA la convocazione della conferenza di servizi datata 15/5/2015 prot. PEC n.0235500 acquisita da questo Servizio in data 18/5/2015 al N.54652 del 2015 e n. 55229 del 2015;

VISTA la Relazione Tecnica Illustrativa rilasciata da questo Servizio in data 29/5/2015 ed inviata alla Soprintendenza;

VISTA la nota della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, prot. n. 4636 del 1/6/2015 acquisita da questo Servizio in sede di conferenza di servizi del 4/6/2015;

RILEVATO che l'intervento prevede la realizzazione di un'intersezione a rotatoria su rilevato di terreno protetto ai fini idraulici da scogliera in pietrame;

- *che l'intersezione tra la SR 320 dir e la SR320 di Cascia è posta al km. 21+700 di quest'ultima, a poca distanza dall'inizio del centro abitato di Cascia;*
- *che l'ambito, secondo il vigente PTCP, risulta sottoposto ai seguenti vincoli paesaggistico/ambientali:*

1) ambito fluviale tutelato ai sensi dell'art.142 comma 1, lett.c) del D.lgs.42/2004 e ss.mm.ii.;

- *che ciò è determinato dalla richiesta della Provincia di Perugia - Area Viabilità;*
- *che questo Ufficio ha provveduto in data 25/5/2015 a rilasciare la Relazione Tecnica Illustrativa relativa alla compatibilità e coerenza con i principi di tutela,*

valorizzazione e conservazione del paesaggio posti a fondamento del vincolo dell'intervento progettato;

- che la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria con nota prot. n. 4636 del 1/6/2015 esprime parere favorevole relativamente all'intervento proposto a condizione del recepimento delle prescrizioni di seguito riportate: 1) la scarpata verso il fiume Corno dovrà essere inerbita e piantumata con alberature e/o essenze arbustive proprie della vegetazione ripariale del fiume; 2) la scogliera alla base della scarpata dovrà essere realizzata con pietra locale;

CONSIDERATO che per quanto attiene la verifica con i principi posti a fondamento del vincolo incombente nella zona, si rileva che l'ambito di intervento è situato in un'area valliva periurbana alle porte del centro abitato di Cascia;

- che la trasformazione dell'incrocio in una intersezione a rotatoria è stata individuata come unica soluzione atta a "...ridurre i conflitti tra mezzi nell'intersezione tra le due strade di uguale gerarchia, e garantire adeguata scorrevolezza ai flussi di traffico provenienti da Roccaporena...";*
- che il progetto prevede l'ampliamento della sede stradale verso valle previa bonifica del terreno agricolo, l'abbattimento di due alberature presenti ai piedi della scarpata attuale e l'esecuzione di un rilevato dell'altezza circa di 5.00 metri;*
- che a protezione del nuovo rilevato dalle piene del fiume Corno, verrà realizzata ai piedi della scarpata una scogliera con massi di pietra locale o similare; a monte dello stesso rilevato a bordo strada verrà realizzata una barriera di contenimento in acciaio classe H2; al centro dell'isola della rotatoria verrà realizzato un plinto in c.a. per l'alloggiamento successivo di un'opera d'arte;*
- che come dichiarato nella Relazione Paesaggistica "Per ridurre l'impatto della nuova opera sul paesaggio, le scarpate in terra saranno inerbiteanalogo inerbimento sarà eseguito nelle aiuole spartitraffico e nell'isola centrale della rotatoria";*
- che quanto proposto risulta porsi in modo coerente rispetto a quanto posto alla base della normativa di tutela paesaggistico/ambientale nel rispetto delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente parere;*

CONSIDERATO che per quanto riguarda il vincolo fluviale tutelato ai sensi dell'art. 142 comma1, lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii valgono le disposizioni di cui all'art. 39 – comma 4 del vigente PTCP;

- che quanto proposto risulta compatibile con quanto posto alla base della normativa di tutela paesaggistico/ambientale nel rispetto delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente parere;

RITENUTO pertanto che quanto previsto in progetto possa essere ritenuto compatibile e coerente con i principi di tutela, valorizzazione e conservazione del paesaggio posti a fondamento del vincolo purché vengano rispettate le prescrizioni specificate nella parte dispositiva del presente atto volte a garantire un migliore inserimento dell'intervento nell'ambito tutelato;

Ciò premesso e considerato sulla base dell'istruttoria della documentazione inviata e trasmessa dalla Provincia di Perugia (Area Viabilità) con la nota sopra richiamata, questo Ufficio, esprime

PARERE TECNICO FAVOREVOLE

(Ai sensi dell'art. 110, 1°c. lett a) della L.R. 1/2015 per gli effetti di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni)

sull'intervento di cui in oggetto, come richiesto dall'Area Viabilità con la nota sopra richiamata acquisita dal Servizio P.T.C.P. e Urbanistica, nel Comune di Cascia, limitatamente ai vincoli di tutela paesaggistica di cui al D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. ed al vigente PTCP, con esclusione e fatti salvi

eventuali altri vincoli, ulteriori adempimenti di ordine urbanistico, idraulico, ambientale, sismico, edilizio e/o di diversa natura in termini di legge e fatto salvo ed impregiudicato ogni diritto di terzi, nel rispetto delle seguenti prescrizioni impartite dal Servizio PTCP ed Urbanistica:

- 1. dovrà essere garantito l'inerbimento dove previsto da progetto;*
- 2. per l'abbattimento delle alberature dovranno essere acquisite le eventuali autorizzazioni dell'Ente competente ai sensi della L.R.28/2001;*
- 3. dovrà essere attuato l'art.39 c.4 della Normativa del PTCP in ordine agli Ambiti fluviali;*
- 4. terminati i lavori dovranno essere ripristinate tutte le aree di cantiere.*

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria:

- 1. la scarpata verso il fiume Corno dovrà essere inerbita e piantumata con alberature e/o essenze arbustive proprie della vegetazione ripariale del fiume;*
- 2. la scogliera alla base della scarpata dovrà essere realizzata con pietra locale.*

questo Ufficio altresì

PROPONE

di autorizzare il richiedente in sede di Conferenza di Servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 110, 1° c. lett a) della L.R. n. 1/2015 ed ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. N. 42/2004 e ss. mm. e ii. per le motivazioni sopra specificate.

L'ISTRUTTORE TECNICO

F.to Arch. Luca ROSSI

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

F.to Arch. Paola BUONCRISTIANI

Il Dirigente Responsabile del Servizio PTCP e Urbanistica preso atto di quanto proposto dall'Ufficio PTCP e Beni Paesaggistico Ambientali e visto il parere espresso dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria;

AUTORIZZA

l'Area Viabilità della Provincia di Perugia all'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 110, 1° c. lett a) della L.R. n. 1/2015, ed ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii nel rispetto delle seguenti prescrizioni impartite dal Servizio PTCP ed Urbanistica:

- 1. dovrà essere garantito l'inerbimento dove previsto da progetto;*
- 2. per l'abbattimento delle alberature dovranno essere acquisite le eventuali autorizzazioni dell'Ente competente ai sensi della L.R.28/2001;*
- 3. dovrà essere attuato l'art.39 c.4 della Normativa del PTCP in ordine agli Ambiti fluviali;*
- 4. terminati i lavori dovranno essere ripristinate tutte le aree di cantiere.*

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria:

- 1. la scarpata verso il fiume Corno dovrà essere inerbita e piantumata con alberature e/o essenze arbustive proprie della vegetazione ripariale del fiume;*
- 2. la scogliera alla base della scarpata dovrà essere realizzata con pietra locale.*

Quanto sopra limitatamente ai vincoli di tutela paesaggistica di cui al D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. ed al vigente PTCP, con esclusione e fatti salvi eventuali altri vincoli, ulteriori adempimenti di ordine urbanistico, edilizio, idraulico, ambientale, sismico e/o di diversa natura in termini di legge e fatto salvo ed impregiudicato ogni diritto di terzi.

Si rimane in attesa degli atti conclusivi della Conferenza. ”

F.to Arch. Luigi CIBRUSCOLA – IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO P.T.C.P. E URBANISTICA (Parere n.1)

- si acquisisce agli atti il seguente parere del **Comune di Cascia – Area Territorio e Urbanistica**, pervenuto con e-mail in data 10.06.2015:

“Vista la seconda convocazione per la data del 10 giugno 2015 per la conferenza in oggetto e preso atto delle risultanze della prima seduta:

- visto l’art. 32 comma 6 della L.R. 1/2015 dove è disposto che nel caso di procedimenti per i quali è previsto il ricorso a conferenze di servizi che comportano variazione degli strumenti urbanistici generali, le conferenze medesime tengono luogo dell’adozione della variante ed assolvono anche alle funzioni previste dagli articoli 23, 24, 25 della L.R. 1/2015;

- visto l’art. 32 comma 7 della L.R. 1/2015 dove è disposto che il Comune, in sede di adozione delle varianti esprime il parere di cui all’articolo 28, commi 10 e 11;

Visto il seguente parere favorevole espresso dalla Commissione Qualità Architettura e Paesaggio in data 5 giugno u.s. con verbale n. 543: La Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio, visto il progetto preliminare predisposto dalla provincia di Perugia Area Viabilità, quale variante allo strumento urbanistico vigente, e per il quale si richiede il parere di cui all’art. 28 comma 10 della L.R. 1/2015 dichiara che il progetto come elaborato e in particolare gli studi geologici a corredo dello stesso non sono sufficienti all’emanazione del parere richiesto. Al contempo la Commissione prende atto però che il medesimo intervento è già ricompreso nell’adottata variante generale al PRG di Cascia vigente per la quale è stato già espresso il dovuto parere con verbale n. 538 del 11 marzo 2015 come recepito anche dal Consiglio Comunale con D.C.C. n. 6 del 25 marzo 2015. Pertanto ai soli fini dell’approvazione della variante per la realizzazione di una rotatoria stradale lungo la S.R. 320 DIR Cascia, volendosi uniformare al parere già espresso, la Commissione come integrata dal Geologo esprime parere favorevole ai sensi dell’art. 28 comma 10 della L.R. 1/2015.

ESPRIME

Parere favorevole anche ai sensi dell’art. 28 comma 10 della L.R. 1/2015. ”

F.to Arch. Antonio CUCCI – IL RESPONSABILE AREA TERRITORIO (Parere n. 2)

- si acquisisce agli atti il seguente parere della **Soc. ENEL Distribuzione S.p.A.**, pervenuto, a mezzo PEC, con nota prot. 0503996 del 09.06.2015, prot. Prov.le n. 2015_0277682 del 10.06.2015: *“In merito alla convocazione della seconda seduta di cui al Vs. PEC del 04/06/2015, in seguito ai chiarimenti ed al colloquio telefonico intercorso con il ns, Massimo Arcangeli, confermiamo le nostre determinazioni in merito alla conferenza in oggetto di cui alla ns. PEC Enel-DIS-20/05/2015-0444478 che Vi alleghiamo in copia alla presente.”*

F.to Francesco FATTIBENE – IL RESPONSABILE

- parere della **Soc. ENEL Distribuzione S.p.A.**, pervenuto, a mezzo PEC, con nota prot. 0444478 del 20.05.2015, prot. Prov.le n. 2015_0244183 del 21.05.2015: *“In riferimento alla Vostra PEC del 15-05-2015 (ns. rif. Enel-DIS-15/05/2015-0428031) Vi comunichiamo le ns. determinazioni in merito alla Vs. convocazione.*

Dall'esame della documentazione, la sottoscritta Enel Distribuzione Spa Zona-Umbria, ha elaborato una prima sommaria valutazione dell'area oggetto dei lavori per la realizzazione della rotatoria di cui sopra e si precisa che dall'esame della documentazione proposta si evince che nell'area oggetto di progetto di rotatoria non interferiscono linee elettriche di Enel Distribuzione SpA. Si segnala comunque che al limite dell'area di intervento indicata nelle Vs. planimetrie, comunque da verificare in sito con i nostri incaricati, insistono delle forniture attive di energia elettrica esercite in bassa tensione a 400V.

Si segnala pertanto la presenza di linee in bassa tensione interferenti con le Vostre realizzazioni e per questo motivo richiamiamo la Vs. attenzione sulle disposizioni del D.Lgs. n.° 81 del 09/04/08 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ed in particolare gli artt. 83 e 117 che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate idonee precauzioni.

Ogni richiesta di fornitura, definitiva e di cantiere, o di spostamento impianti interferenti verrà presa in esame previa Vs. richiesta ed i costi saranno a carico del richiedente.

Nell'elaborato grafico da noi prodotto ed allegato alla presente le disposizioni delle condutture elettriche e degli impianti elettrici di Enel distribuzione sono in forma indicativa.

In caso di eventuali varianti progettuali significative dovute a possibili affinamenti del progetto del nuovo ponte, rispetto a quanto da voi notificato in sede preliminare, Vi invitiamo a contattare i nostri uffici, referente sig. Marcaglia Claudio tel 0743892600 cell. (+39) 3294306606 e-mail claudio.marcaglia@enel.com."

**F.to Francesco FATTIBENE – IL RESPONSABILE
(Parere n.3)**

- si acquisisce agli atti il seguente parere dell'Area Ambiente – Servizio Difesa e Gestione Idraulica Prov.le, pervenuto con nota prot. Interno n. 64756 del 09.06.2015: *"Con riferimento alla seconda seduta della Conferenza di Servizi convocata per il giorno 10 giugno p.v. per la valutazione del progetto citato in oggetto, con la presente si ribadisce quanto espresso nel precedente parere reso con posta interna n. 61860 del 03.06.2015 che si allega per pronta evidenza alla presente."*

F.to Ing. Massimo VASAPOLLO – IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E DIFESA IDRAULICA

- parere dell'Area Ambiente – Servizio Difesa e Gestione Idraulica Prov.le, pervenuto con nota prot. Interno n. 61860 del 03.06.2015: *"Con riferimento alla Conferenza di Servizi indetta per il progetto citato in oggetto, con la presente si comunica che l'area in esame non risulta perimetrata dal primo aggiornamento del P.A.I. redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, approvato con D.P.C.M. del 10 Aprile 2013 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 12 agosto 2013.*

Si ricorda che con Decreto n. 79/2014 del 14 novembre è stata avanzata modifica al Piano di Assetto Idrogeologico vigente relativamente alla perimetrazione delle fasce di pericolosità idraulica e delle aree a rischio del Rio del Bagno, Rio Grande, Fosso Sciola, Torrente Feo, Rasina, Fiume Corno e Fosso della Valle.

Sarà cura pertanto del Comune, nelle more della modifica al Piano di Assetto Idrogeologico, tenere conto di detta perimetrazione."

F.to geom. Mario CROCETTI – IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DIGHE E P.A.I.

F.to Ing. Massimo VASAPOLLO – IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E DIFESA IDRAULICA

(Parere n.4)

- si acquisisce agli atti il seguente parere del sig. Moreno FILIPPI, Presidente della Soc. Valnerina Servizi S.C.p.A.: *"Parere Favorevole."*

F.to Moreno FILIPPI

Preventivo per lo spostamento tubo condotta gas naturale per lavori a Cascia su svincolo strade tra 320 Cascia e 320 DIR Roccaporena km 21+700

Con la presente per comunicare che come da Vs. richiesta per lo spostamento del tubo di condotta del gas naturale e in esercizio a 12 barg, in nuova posizione diversa dall'attuale e non più interferente nella nuova posizione con la strada di cui all'oggetto e le sue fasce di rispetto, è di Euro 15.000,00 (Euro quindicimila/00) + IVA al 22% per un totale di Euro 18.300,00 (Euro diciottomilatrecento/00). Quanto chiesto ci deve essere versato anticipatamente sui seguenti conti correnti a Vs. scelta:

- Bancario IT 840 06315 38330 00000 5055 015

- Postale IT 55S 07601 03000 00001 6874 067.

Seguirà regolare fattura.

Tempi di esecuzione dei lavori dalla data del pagamento giorno 15 lavorativi.”

F.to Moreno FILIPPI – IL PRESIDENTE – VALNERINA SERVIZI S.C.p.A.

(Parere n. 5)

*- si acquisisce agli atti il seguente parere della **Comunità Montana Valnerina**, pervenuto a mezzo PEC con note prot. 0004301 del 09.06.2015 e prot. n. 0004330 del 10.06.2015, Prot. Prov.le n. 2015_0278796 del 10.05.2015: “Con riferimento alla convocazione per la Conferenza dei Servizi del 04/06/2015, ricevuta in data 18/05/2015 prot. n. 3818 per l'esame del progetto preliminare-definitivo per la realizzazione dell'opera in oggetto, si trasmette in allegato il parere tecnico di competenza.*

F.to Giampiero LATTANZI – IL DIRETTORE GENERALE

Con riferimento alla convocazione per la Conferenza dei Servizi del 04/06/2015, ricevuta in data 18/05/2015 prot.3 818 per l'esame del progetto preliminare-definitivo per la realizzazione di intersezione a rotatoria al km 21+700, diramazione per Roccaporena — SR320dir (Cascia);

Visto che la competenza in merito ai terreni boscati ai sensi dell'art. 5 della L.R. 28/2001 e individuati ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera b) della L.R. 28/2001 è delle Comunità Montane ai sensi dell'art. 63 della L.R. 18/2011;

Visto che l'autorizzazione per l'abbattimento o la potatura straordinaria di piante arboree appartenenti a specie tutelate (allegato U della L.R. 28/2001) radicate in zona urbanistica non agricola (A,B,C,D,F) è di competenza comunale, ma che in base alla delibera di Giunta n. 82 del 20/10/2011 la Comunità Montana Valnerina esprime parere tecnico per l'abbattimento di tali piante arboree su richiesta di collaborazione dei Comuni del comprensorio;

*Considerato che durante il sopralluogo effettuato in data 08/06/2015 il sottoscritto ha verificato che i terreni distinti al NCT di Cascia foglio 54 particelle 517 e 80B (ex 80) sono boscati ai sensi della normativa regionale citata e che nell'area interessata dall'intervento (lato impianti sportivi) sono radicate n. 2 piante di pioppo cipressino (*Populus nigra* L.cv. *Pyramidalis* = *P.italica* Du Roi, *P. Pyramidalis* Rozier) tutelate dalla L.R. 28/2001 art. 12;*

Vista la cartografia redatta sulla base dei risultati di sopralluogo allegata al presente parere;

Considerato che dagli elaborati descrittivi e grafici del progetto preliminare-definitivo risulta che i terreni boscati citati non sono interessati dai lavori di realizzazione dell'opera stradale in oggetto,

Considerato che per l'esecuzione dell'opera risulta necessario l'abbattimento delle n. 2 piante di pioppo cipressino;

*il sottoscritto esprime **PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONI** al progetto preliminare-definitivo come segue:*

- qualora il progetto esecutivo dell'opera in esame preveda l'interessamento delle aree boscate sopra individuate, la Provincia di Perugia dovrà attuare la procedura di compensazione prevista dall'art. 7 comma 2 della L.R. 28/2001; la documentazione tecnica ed estimativa relativa dovrà essere inviata alla Comunità Montana Valnerina per la verifica e l'approvazione;

- in sostituzione delle n. 2 piante di pioppo cipressino da abbattere, entro 18 medi dall'abbattimento la Provincia di Perugia deve mettere a dimora n. 4 piante di pioppo cipressino nei terreni prossimi all'area d'intervento.”

F.to Dott. For. Giorgio IORIO – IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Parere n. 6)

- si acquisisce agli atti il seguente parere dell' **A.S.L. Umbria2 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Sanità Pubblica**, pervenuto con nota prot. n. 76229 del 10.06.2015: *"In riferimento al progetto di cui in oggetto, presa visione della documentazione tecnica presentata, si esprime:*

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione della rotatoria di cui in oggetto."

**F.to Dott. Sergio CAPORICCI – IL TECNICO DELLA PREVENZIONE DELEGATO
(Parere n. 7)**

INVITATI IN CONFERENZA	Presenza	Parere favorevole senza prescrizioni	Parere favorevole con prescrizioni	Parere contrario	Conformità urbanistica
- Comune di Cascia	SI	X			NO
- REGIONE UMBRIA – Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporti	NO				
- Soprintendenza B.A.P. dell'Umbria	NO		X		
- Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del "Nera e Velino" della Provincia di Perugia	NO				
- Soc. ENEL Distribuzione S.p.A.	NO		X		
- Soc. Valnerina Servizi S.c.p.a.	SI	X			
- TELECOM ITALIA S.p.A.	NO				
- Comunità Montana Valnerina	NO		X		
- A.S.L. Umbria2	NO	X			
- Servizio Geologico Prov.le	SI				
- Area Ambiente e Territorio - Servizio Difesa e Gestione Idraulica	NO		X		
- Servizio P.T.C.P. e Urbanistica	NO		X		
- Ufficio Espropriazioni Prov.le	NO				
- Ufficio Gestione e Manutenzione Stradale – Zona D	SI				

LA CONFERENZA DI SERVIZI

Viste le modalità di cui alle Leggi n. 241 del 07.08.1990, n. 340 del 24/11/2000 e n. 15 del 11.02.2005;

APPROVA

- il progetto preliminare/definitivo relativo all'intervento in oggetto, con le prescrizioni e modifiche indicate nei pareri sopra riportati nonché con le modalità e per gli effetti previsti dall'art. 32 della L.R. n. 1/2015, per l'adozione della variante provvedendo all'espletamento di quanto necessario ai fini dell'apposizione/reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 219 della stessa L.R. n. 1/2015.

IL PRESIDENTE

DISPONE:

- 1) che si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. 241/2000, successivamente modificato dall'art. 10, comma 1, lettera g), della legge n. 15/2005;
- 2) che il provvedimento finale, conforme alla determinazione conclusiva, sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla conferenza, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. 241/2000, successivamente modificato dall'art. 10, comma 1, lettera h), della legge n. 15/2005;
- 3) che tutte le prescrizioni, saranno vincolanti in fase di progettazione esecutiva e in fase di esecuzione dei lavori;
- 4) di trasmettere copia del presente Verbale a tutti gli interessati al Procedimento.

Perugia, 10 giugno 2015

- Provincia di Perugia: F.to Ing. Giovanni SOLINAS